

PATTO PARASOCIALE COMUNICATO ALLA CONSOB AI SENSI DELL'ART. 122 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58. - INFORMAZIONI ESSENZIALI PREVISTE DALL'ART. 130 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971/1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO

PATTO PARASOCIALE TRA UNICREDIT S.P.A., INTESA SANPAOLO S.P.A., NUOVE PARTECIPAZIONI S.P.A. E LONG-TERM INVESTMENTS LUXEMBOURG S.A.

Le presenti Informazioni essenziali sono state aggiornate in data 14 luglio 2014 al paragrafo “Durata ed Efficacia del Patto Parasociale” per tener conto dell’entrata in vigore del patto parasociale.

In data 24 maggio 2014, facendo seguito all’accordo di massima del 15 marzo 2014 (l’**“Accordo di Massima”**), già pubblicato e depositato ai sensi dell’art. 122 del d.lgs. 24.2.1998, n. 58 (**“TUF”**), sono stati sottoscritti:

- (i) un accordo di co-investimento (l’**“Accordo di Co-Investimento”**) tra UniCredit S.p.A. (**“UC”**), Intesa Sanpaolo S.p.A. (**“ISP”**), Nuove Partecipazioni S.p.A. (**“NP”**) e Long-Term Investments Luxembourg S.A. (l’**“Investitore Strategico”**), avente ad oggetto la disciplina dei reciproci diritti impegni e obblighi delle parti nel quadro di un progetto finalizzato all’attuazione di un programma di sviluppo del business, delle strategie e delle attività di Pirelli & C. S.p.A. (**“Pirelli”**) al fine di favorire l’ulteriore crescita di Pirelli (il **“Programma”**);
- (ii) un patto parasociale (il **“Patto Parasociale”**) tra i medesimi soggetti, che contiene disposizioni relative alla governance di (a) Camfin S.p.A. (**“CF”**), società individuata dalle parti, come meglio di seguito illustrato quale veicolo per la realizzazione della *partnership* tra le parti medesime, nonché, (b) per alcuni profili e nei limiti consentiti dal regime giuridico e dalla natura di tale partecipata, di Pirelli, società di cui CF detiene una partecipazione, direttamente e indirettamente, pari al 26,19% del capitale sociale con diritto di voto.

L’operazione oggetto dell’Accordo di Massima (l’**“Operazione”**) consisteva nella realizzazione di una nuova *partnership* mediante ricorso ad una società di nuova costituzione facente capo per il 50% ad un nuovo veicolo societario *newco* (a sua volta partecipato da NP, ISP e UC) e per il rimanente 50% dall’Investitore Strategico – che avrebbe acquistato la partecipazione Pirelli posseduta da Lauro Sessantuno S.p.A. (**“Lauro 61”**) per il tramite di CF e di società controllate da quest’ultima. A tal fine, erano previsti l’uscita da parte di Clessidra SGR S.p.A. per conto di Clessidra Capital Partners II (**“Clessidra”**) – socio di Lauro 61 per il tramite della società Lauro Cinquantaquattro S.r.l. (**“Lauro 54”**) – nonché di ISP e UC dalla *partnership* sinora esistente in Lauro 61 / CF e il contestuale parziale reinvestimento da parte di ISP e UC nella suddetta nuova *partnership*. All’esito delle negoziazioni condotte a seguito dell’Accordo di Massima, con la sottoscrizione dell’Accordo di Co-Investimento le parti hanno convenuto di non costituire un nuovo veicolo societario, ma di realizzare l’Operazione attraverso CF che, ad esito di una serie di attività e operazioni societarie come di seguito menzionate, sarà partecipata per il 50% dall’Investitore Strategico e per il 50% da una società di nuova costituzione (**“Newco”**), a sua volta partecipata, rispettivamente, da NP per il 76% e da ISP per il 12% e UC per il 12%.

In particolare, l’Accordo di Co-Investimento prevede il compimento di una serie di attività e operazioni societarie, tra le quali l’acquisto da parte dell’Investitore Strategico (i) dell’intero capitale sociale di Lauro 54 detenuto da Clessidra, (ii) di una partecipazione pari al 12,97% del capitale sociale di Lauro 61 detenuta da ISP e (iii) di una partecipazione pari al 12,97% del capitale sociale di Lauro 61 detenuta da UC. All’esito di dette operazioni, Lauro 61 sarà partecipata come segue:

- da NP, con una partecipazione pari al 39,09% del capitale sociale di Lauro 61;
- da ISP, con una partecipazione pari al 5,46% del capitale sociale di Lauro 61;
- da UC, con una partecipazione pari al 5,46% del capitale sociale di Lauro 61; e
- dall’Investitore Strategico, anche per il tramite di Lauro 54, con una partecipazione pari al 50% del capitale sociale di Lauro 61.

L’Accordo di Co-Investimento prevede inoltre che, non appena possibile e al fine di semplificare la catena societaria e partecipativa di CF, si dia luogo a una operazione di riorganizzazione (la **“Riorganizzazione”**), da realizzarsi mediante il compimento delle seguenti operazioni:

- la fusione per incorporazione di Lauro 61 in CF (la “**Prima Fusione**”) e, su richiesta dell’Investitore Strategico, di Lauro 54 in CF (la “**Seconda Fusione**” e congiuntamente alla Prima Fusione, la “**Fusione**”);
- la scissione non proporzionale in **Newco** delle attività e passività di CF diverse dalla partecipazione Pirelli (le “**Altre Attività e Passività CF**”), ossia della partecipazione in Prelios S.p.A. e di altre partecipazioni di minore rilevanza (la “**Scissione**”);
- i conferimenti in Newco da parte di NP, ISP e UC delle rispettive partecipazioni detenute in CF ad esito della Prima Fusione e della Scissione (i “**Conferimenti**”).

Per effetto della Fusione, della Scissione e dei Conferimenti e, pertanto, a seguito del perfezionamento del la Riorganizzazione il capitale sociale, rispettivamente, di CF e di Newco sarà detenuto come segue: (i) quanto a CF: (aa) l’Investitore Strategico sarà titolare di un numero di azioni pari al 50% del capitale sociale di CF e (bb) Newco sarà titolare di un numero di azioni pari al restante 50% del capitale sociale di CF, e (ii) quanto a Newco: (xx) NP sarà titolare di un numero di azioni pari al 76% del capitale sociale di Newco; (yy) ISP sarà titolare di un numero di azioni pari al 12% del capitale sociale di Newco; e (zz) UC sarà titolare di un numero di azioni pari al 12% del capitale sociale di Newco.

Il perfezionamento dell’Operazione, ivi incluso il perfezionamento dell’acquisizione da parte dell’Investitore Strategico dell’intero capitale sociale di Lauro 54, nonché delle partecipazioni pari al 12,97% del capitale sociale di Lauro 61 detenute, rispettivamente, da UC e ISP in Lauro 61 (il “**Closing**”) è sospensivamente condizionato, in particolare, all’espletamento di talune procedure dinanzi alle competenti autorità antitrust, all’avvio delle procedure relative alla Prima Fusione e alla Scissione nell’ambito della Riorganizzazione con l’approvazione da parte dei consigli di amministrazione competenti dei relativi progetti di fusione e di scissione, all’assenza di provvedimenti sanzionatori che impediscano l’esecuzione dell’Operazione e all’ottenimento di alcuni *waver* da parte del pool di banche finanziatrici ai sensi dell’attuale contratto di finanziamento in essere con CF.

PATTO PARASOCIALE

Il Patto Parasociale (anche il “**Patto**”), le cui previsioni dovranno essere riflesse nei limiti massimi consentiti dalla legge nel nuovo statuto di CF che sarà adottato al Closing, contiene la disciplina (i) della governance di CF, (ii) della presentazione della lista per la nomina degli amministratori di Pirelli, (iii) per quanto possibile e a condizione che vengano raggiunti i quorum necessari nell’assemblea di Pirelli, del numero di amministratori che saranno designati dalle Parti nel consiglio di amministrazione di Pirelli, (iv) delle regole finalizzate al mantenimento degli *standard* di *governance* di Pirelli in linea con la migliore prassi di mercato e (v) delle regole applicabili al trasferimento delle rispettive partecipazioni in CF e, indirettamente, in Pirelli. Si deve peraltro precisare che:

- fino al perfezionamento e all’intervenuta efficacia della Prima Fusione, qualsiasi riferimento nel Patto a CF deve intendersi quale riferimento sia a Lauro 61 sia a CF (in applicazione, per quanto riguarda Lauro 61, dei medesimi principi) e che,
- fino al perfezionamento e all’intervenuta efficacia della Riorganizzazione (ivi inclusi i Conferimenti) (a) qualsiasi riferimento nel Patto a Newco dovrà intendersi quale riferimento a NP, ISP e UC (collettivamente gli “**Investitori Italiani**”) e (b) qualsiasi diritto di Newco previsto ai sensi del Patto dovrà essere esercitato congiuntamente da tutti gli Investitori Italiani.

SOCIETÀ I CUI STRUMENTI FINANZIARI SONO OGGETTO DEL PATTO PARASOCIALE

Fino al perfezionamento e all’intervenuta efficacia della Prima Fusione, Lauro Sessantuno S.p.A., società per azioni con sede legale in Milano, Via del Lauro 7, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 08260080968, capitale sociale Euro 8.146.883,00.

Camfin S.p.A., società per azioni con sede legale in Milano, Piazza Borromeo 12, numero di iscrizione, al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 00795290154, capitale sociale Euro 286.931.948,94.

Pirelli & C. S.p.A., con sede in Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25, capitale sociale di Euro 1.345.380.534,66 i.v., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano al n. 00860340157, le cui azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. (“MTA”).

SOGGETTI ADERENTI AL PATTO E STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PATTO

Soggetti aderenti al Patto Parasociale.

Aderiscono al Patto Parasociale le seguenti società (le “**Parti**”):

- (i) **UniCredit S.p.A.**, con sede in Roma, Via Alessandro Specchi 16, capitale sociale di Euro 19.682.999.698,27 i.v., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 00348170101, emittente quotato al MTA, Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit, iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1;
- (ii) **Intesa Sanpaolo S.p.A.**, con sede in Torino, Piazza San Carlo 156, capitale sociale di Euro 8.549.266.378,64 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 00799960158, partita IVA n. 0810700152, emittente quotato al MTA, iscritta all’Albo delle Banche al n. 5361 e Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo;
- (iii) **Nuove Partecipazioni S.p.A.**, con sede in Milano, Piazza Borromeo n. 12, capitale sociale di Euro 249.314.516,00, i.v., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 08264530968, controllata indirettamente dal dott. Marco Tronchetti Provera per il tramite di Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A.; e
- (iv) **Long-Term Investments Luxembourg S.A.**, con sede in L-2086, Lussemburgo, 412F, route d’Esch, capitale sociale, interamente versato, pari ad Euro 31.000.

Long-Term Investments Luxembourg S.A. è la società che, successivamente alla sottoscrizione dell’Accordo di Massima, Rosneft Oil Company ha designato quale investitore in CF.

L’Investitore Strategico è una società controllata al 100% da Long-Term Investments LLC, società costituita ai sensi della legislazione vigente nella Federazione Russa, a sua volta controllata al 100% per conto del fondo d’investimenti diretti *closed-end* a lungo termine “RFR Long-Term Investments” gestito da una società di gestione denominata “RegionFinanceResurs Management Company” (la “**Management Company**”). Neftgarant Non-State Pension Fund, investitore istituzionale di diritto russo autonomo e indipendente che persegue strategie di investimento di lungo periodo, è l’investitore unico del fondo d’investimenti diretti *closed-end* a lungo termine “RFR Long-Term Investments” (l’intera struttura descritta nel presente paragrafo, la “**Struttura dell’Investimento**”).

Percentuali e numero di strumenti finanziari oggetto del Patto Parasociale.

Lauro 61 (fino al perfezionamento e all’efficacia della Prima Fusione)

Costituiscono oggetto del Patto Parasociale, le azioni rappresentative del 100% del capitale sociale di Lauro 61. A seguito del perfezionamento e all’intervenuta efficacia della Prima Fusione e della Scissione, costituiranno oggetto del Patto Parasociale le azioni di CF secondo le percentuali indicate nella tabella relativa alle percentuali di partecipazione in CF.

CF

CF è interamente controllata da Lauro 61. All’esito della intervenuta efficacia della Prima Fusione e della Scissione, per effetto dell’incorporazione di Lauro 61 in CF, le Parti deterranno una percentuale di partecipazione in CF pari a:

Soci di CF	Numero di azioni di CF detenute dalle Parti	Percentuale di partecipazione in CF
UniCredit S.p.A.	444.427	5,61%
Intesa Sanpaolo S.p.A.	444.427	5,61%
Nuove Partecipazioni S.p.A.	3.184.587	38,78%
Totale	4.073.441	50%

All'esito della Riorganizzazione, da intendersi almeno come completamento della Prima Fusione, della Scissione e dei Conferimenti, le azioni rappresentative del 100% del capitale sociale di CF saranno detenute, rispettivamente, da (i) Newco per il 50% e (ii) Long-Term Investments Luxembourg S.A. (anche tramite Lauro 54) per il restante 50%.

Pirelli

Le azioni oggetto del Patto sono costituite dalla partecipazione detenuta, direttamente e indirettamente, da CF in Pirelli pari al 26,19%.

CONTENUTO DEL PATTO

Governance di CF

La governance di CF sarà riflessa, nei limiti massimi consentiti dalla legge, nel nuovo statuto sociale di CF che sarà adottato al Closing (lo "**Statuto CF**"). In particolare, si applicheranno le seguenti previsioni:

Oggetto sociale.

L'oggetto sociale di CF consisterà esclusivamente nella detenzione, gestione e disinvestimento delle Azioni Pirelli secondo le previsioni di cui al presente Patto Parasociale (e, fino al loro disinvestimento, delle Altre Attività e Passività CF da dismettere ai sensi dell'Accordo di Co-Investimento), oltre al compimento delle usuali attività strumentali, complementari o utili al conseguimento dell'oggetto sociale.

Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione di CF sarà composto da 6 amministratori nominati come segue:

- l'Investitore Strategico avrà diritto di designare 3 amministratori; e
- Newco avrà diritto di designare 3 amministratori, uno dei quali sarà nominato Presidente e Amministratore Delegato di CF (il "**Presidente e Amministratore Delegato di CF**").

Il Consiglio di Amministrazione di CF sarà nominato secondo un meccanismo di voto di lista per assicurare che i membri di detto consiglio siano nominati secondo le previsioni che precedono. Qualora un amministratore designato dall'Investitore Strategico o da Newco (l'Investitore Strategico e Newco congiuntamente i "**Soci di CF**" e ciascuno singolarmente un "**Socio di CF**") si dimetta o comunque cessi dalla carica per qualsivoglia ragione, il relativo Socio di CF che aveva designato il consigliere cessato avrà il diritto di designare un nuovo amministratore e i Soci di CF eserciteranno i propri diritti di voto per far sì che sia nominato il nuovo amministratore così designato. E' facoltà di ciascun Socio di CF di chiedere (e ottenere) la revoca di uno o più amministratori dallo stesso designati. Finché l'amministratore cessato o revocato non sia stato sostituito, nessuna decisione o delibera verrà presa dal Consiglio di Amministrazione di CF e, in mancanza di sua nomina da parte del Socio di CF avente diritto, l'altro Socio di CF avrà il diritto di nominare tale amministratore.

I membri del Consiglio di Amministrazione di CF (e delle sue Controllate) non riceveranno alcun compenso per la carica salvo che per la partecipazione a ciascuna riunione del Consiglio di Amministrazione e salvo il rimborso delle spese ragionevolmente sostenute nell'esercizio delle proprie funzioni.

Collegio Sindacale di CF.

Il Collegio Sindacale di CF sarà nominato come segue:

- l'Investitore Strategico avrà diritto di designare 1 sindaco effettivo;
- Newco avrà diritto di designare 1 sindaco effettivo;
- il restante sindaco effettivo (che sarà Presidente del Collegio Sindacale) ed i sindaci supplenti saranno designati congiuntamente dai Soci di CF.

Il Collegio Sindacale sarà nominato secondo un meccanismo di voto di lista per assicurare che i membri di detto collegio siano nominati secondo le previsioni che precedono.

Delibere dei competenti organi sociali di CF.

Le delibere dei competenti organi societari di CF saranno validamente adottate nel rispetto dei seguenti principi:

- (i) per le delibere di competenza dell'assemblea di CF, con la presenza di tutti i Soci di CF e il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale votante di CF, fermo restando che lo Statuto CF prevedrà i quorum di legge per l'approvazione del bilancio annuale e per la revoca degli amministratori e sindaci; e
- (ii) per le delibere di competenza del Consiglio di Amministrazione di CF, ivi incluse le delibere relative alle Materie Rilevanti Concernenti Pirelli (come definite di seguito e con l'eccezione di quanto espressamente previsto qui di seguito in merito alla designazione di amministratori nel Consiglio di Amministrazione di Pirelli), con la presenza di tutti gli amministratori ed il voto favorevole della maggioranza assoluta degli amministratori, restando inteso che, con riferimento alle riunioni convocate per l'approvazione del progetto di bilancio di CF, si applicheranno i principi di cui al successivo punto (Impegni delle Parti in relazione alle maggioranze previste per la valida adozione delle delibere societarie) con riferimento alla possibile nomina del Revisore (come infra definito);
- (iii) in caso di decisioni concernenti il finanziamento o rifinanziamento del debito di CF e della sua controllata CAM 2012 S.p.A. (ivi incluso ai sensi delle emissioni obbligazionarie e dei contratti di finanziamento), le Parti faranno sì che tutti gli amministratori rispettivamente nominati da ciascuna di esse siano presenti alla relativa riunione del Consiglio di Amministrazione e, in caso di parità di voti in merito ad una delle dette delibere, prevarrà il voto del Presidente e Amministratore Delegato di CF (c.d. *casting vote*), e Newco farà sì che tale voto sia esercitato in modo da perseguire il miglior interesse imprenditoriale di CF, fermo restando che qualora tale finanziamento o rifinanziamento preveda la costituzione di qualsiasi Gravame (come di seguito definiti), si applicherà quanto indicato al paragrafo relativo agli impegni al rifinanziamento (Impegni a rifinanziare).

Designazione di amministratori nel Consiglio di Amministrazione di Pirelli.

La designazione degli amministratori nel Consiglio di Amministrazione di Pirelli avverrà attraverso un meccanismo, riflesso anche nello Statuto CF, ai sensi del quale: **(a)** gli amministratori di CF nominati da Newco avranno diritto di designare (tramite delega obbligatoria) metà dei candidati della lista da presentare per la nomina degli amministratori di Pirelli (ivi inclusi due amministratori indipendenti), restando inteso che il primo candidato indicato nella lista sarà il dott. Marco Tronchetti Provera, quale Presidente e Amministratore Delegato designato di Pirelli (il "**Presidente e Amministratore Delegato di Pirelli**") e sarà scelto dagli amministratori di CF designati da NP e **(b)** gli amministratori di CF nominati dall'Investitore Strategico avranno diritto di designare (tramite delega obbligatoria) l'altra metà dei candidati della lista da presentare per la nomina degli amministratori di Pirelli (ivi inclusi due amministratori indipendenti). Qualora uno degli altri amministratori non abbia esercitato il proprio potere di designazione, le Parti faranno sì che gli altri amministratori integrino la lista con due candidati indicati dalla Parte che ha nominato l'amministratore che ha omesso di esercitare il proprio potere di designazione. La formazione della lista nel rispetto dei predetti principi avverrà senza bisogno di una specifica decisione in merito del Consiglio di Amministrazione di CF e, a tal fine, le Parti si sono impegnate a far sì che alla prima riunione del Consiglio di Amministrazione di CF, venga delegato (i) a ciascun amministratore di CF, il potere di designare ciascuno i due propri amministratori da includere nella lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione di Pirelli, nonché (ii) al Presidente e Amministratore Delegato di CF e ad un amministratore di CF nominato dall'Investitore Strategico, congiuntamente tra loro, il potere di depositare la lista presso la sede legale di Pirelli entro e non oltre 5 giorni lavorativi prima della scadenza fissata per il deposito della lista dallo statuto

sociale di Pirelli. Nel caso in cui il Presidente e Amministratore Delegato di CF e l'amministratore di CF nominato dall'Investitore Strategico all'uopo delegato non procedano al deposito della lista nei termini previsti, ciascun amministratore di CF avrà il diritto di depositare tale lista presso la sede legale di Pirelli.

Impegni delle Parti in relazione alle maggioranze previste per la valida adozione delle delibere societarie.

Le Parti si sono impegnate ad agire, ed a far sì che i rappresentati da esse designati in seno al Consiglio di Amministrazione agiscano, con la massima buona fede e con spirito di collaborazione, cercando di evitare, nei limiti massimi possibili, il verificarsi di situazioni di stallo e astenendosi da qualsiasi comportamento che possa mettere a rischio la corretta gestione di CF ed il Programma. A tal riguardo, in caso di decisioni concernenti il finanziamento o rifinanziamento del debito di CF e della sua controllata CAM 2012 S.p.A. (ivi incluso ai sensi delle emissioni obbligazionarie e dei contratti di finanziamento), le Parti faranno sì che tutti gli amministratori rispettivamente nominati da ciascuna di esse siano presenti alla relativa riunione del Consiglio di Amministrazione (in caso di parità di voti in merito ad una delle dette delibere, prevalendo il voto del Presidente e Amministratore Delegato di CF). Inoltre, con riferimento alle delibere per l'approvazione del progetto di bilancio di CF, ciascuna delle Parti si è impegnata a far sì che, dopo due riunioni del Consiglio di Amministrazione in cui uno o più amministratori siano stati assenti (impedendo pertanto l'assunzione di una valida delibera), alla terza riunione convocata per l'approvazione del progetto di bilancio tutti gli amministratori siano presenti. Qualora a tale terza riunione non venga presa una delibera le Parti nomineranno una società di revisione tra le c.d. "Big Four" (il "Revisore"), che dovrà essere indipendente rispetto a ciascuna Parte; in caso di mancato accordo tra le Parti, il Revisore sarà nominato dal Presidente della Camera di Commercio di Milano. Il Revisore sarà vincolato da qualunque fatto, elemento, valore o altra circostanza (ove esistente) riportato/a nel progetto di bilancio che non sia oggetto di contestazione da parte di un amministratore e agirà quale esperto ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1349, comma 1, del codice civile (i.e., con "equo apprezzamento"), applicando i principi contabili IFRS, in coerenza con la prassi precedente. NP farà sì che il Presidente e Amministratore Delegato di CF convochi una nuova riunione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del progetto di bilancio ed i Soci di CF: (1) faranno sì che i membri del Consiglio di Amministrazione da essi designati deliberino l'approvazione del progetto di bilancio come rivisto, integrato e/o modificato dal Revisore e (2) approveranno il bilancio nel testo approvato dal Consiglio di Amministrazione di CF.

Altri impegni e policy sui dividendi.

Le Parti si sono impegnate inoltre, ciascuna per quanto di propria competenza, a far sì che CF abbia e mantenga la residenza a fini fiscali in Italia e a compiere tutte le attività necessarie o opportune per far sì che CF distribuisca ai Soci di CF a titolo di dividendi tutta la cassa disponibile, al netto degli importi richiesti a servizio dell'indebitamento di CF esistente al momento della distribuzione e per far fronte alle altre spese nei successivi dodici mesi.

Governance di Pirelli

Principi Generali.

Le Parti, concordando che il principale obiettivo dell'Operazione è quello di realizzare il Programma, hanno convenuto, per conseguire tale obiettivo, di adottare, per quanto possibile e subordinatamente al raggiungimento dei necessari quorum nell'assemblea di Pirelli, i seguenti principi di governance volti a mantenere gli standard di governance di Pirelli in linea con la migliore prassi di mercato.

Consiglio di Amministrazione di Pirelli.

Ai sensi dell'Accordo di Co-Investimento si prevede che, al Closing, gli amministratori di Pirelli designati da Clessidra (unitamente a due amministratori designati da NP) rassegnino le loro dimissioni dall'incarico al fine di consentire la nomina per cooptazione, degli amministratori designati dall'Investitore Strategico. Al fine poi di rendere definitivo l'ingresso dell'Investitore Strategico nel Consiglio di Amministrazione di Pirelli, i Soci di CF hanno convenuto e si sono impegnati a far sì che, alla prima assemblea di Pirelli, da convocarsi successivamente alla data di stipula del Patto, CF voti in favore della conferma di detti amministratori cooptati. Inoltre, i Soci di CF hanno convenuto e si sono impegnati a far sì che, nei limiti dei rispettivi poteri, per quanto possibile e subordinatamente al raggiungimento dei necessari quorum nell'assemblea di Pirelli, il Consiglio di Amministrazione di Pirelli sia composto da 15 amministratori. Qualora tuttavia il numero degli amministratori di Pirelli fosse diverso da 15 a seguito di una delibera adottata nonostante il voto contrario di CF, i principi concordati con il Patto saranno mantenuti e applicati al diverso numero di amministratori approvato dall'assemblea dei soci di Pirelli, nei limiti massimi possibili,

restando inteso che qualora non fosse possibile allocare in buona fede la designazione di un amministratore ad un Socio di CF, tale amministratore sarà indipendente e sarà designato congiuntamente da tutti i Soci di CF. La lista che dovrà essere presentata da CF conterrà 15 nominativi; per la composizione della lista si rinvia a quanto indicato nel paragrafo relativo alla Governance di CF per quanto riguarda i primi 12 candidati, mentre i restanti 3 candidati saranno eletti tra gli altri candidati eventualmente proposti dagli altri azionisti di Pirelli. Per le ipotesi di dimissioni, sostituzione e revoca degli amministratori si applicheranno, *mutatis mutandis* e nei limiti del possibile, le stesse previsioni indicate per CF. Tutti i candidati da nominare quali amministratori indipendenti di Pirelli *(i)* saranno in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 2409-*septiesdecies*, comma 2, del codice civile, l'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, ed il Codice di Autodisciplina adottato dal *Comitato per la Corporate Governance* delle società quotate, e *(ii)* saranno manager o professionisti di comprovata reputazione ed esperienza internazionale con esperienza nella gestione o amministrazione di primari istituti finanziari o grandi imprese, in grado di dedicare sufficiente tempo e di partecipare alle attività del Consiglio di Amministrazione di Pirelli, nonché del Comitato per il Controllo sulla Gestione (e degli altri comitati interni) e non saranno in conflitto di interessi.

Presidente e Amministratore Delegato di Pirelli.

I Soci di CF hanno convenuto di proporre il dott. Marco Tronchetti Provera alla carica di Presidente e Amministratore Delegato di Pirelli e che questi sarà tratto dai membri indicati nell'apposita lista da NP. Il Presidente e Amministratore Delegato di Pirelli avrà, in via esclusiva, i poteri per l'ordinaria gestione di Pirelli e del gruppo Pirelli, coerentemente con i poteri attualmente delegati al Presidente e Amministratore Delegato di Pirelli e con alcune limitazioni (da intendersi come limitazioni interne nei confronti del Consiglio di Amministrazione) ivi incluse per operazioni al di sopra di un certo valore (ad es. finanziamenti per importi di valore superiore a Euro 200.000.000 e di durata superiore a un anno, garanzie per importi di valore superiore a Euro 100.000.000, acquisizione di partecipazioni o aziende al di sopra di Euro 150.000.000, ecc). Il Presidente e Amministratore Delegato di Pirelli avrà, inoltre, il potere di proporre al Consiglio di Amministrazione (il "**Potere di Proposta**") l'adozione delle seguenti delibere (congiuntamente, le "**Materie Significative Concernenti Pirelli**"):

- approvazione del *business plan* e del budget, così come ogni modifica significativa ai medesimi;
- qualunque delibera concernente partnership industriali o joint venture strategiche di Pirelli e/o Pirelli Tyre S.p.A. e/o qualunque Controllata da Pirelli (le "**Controllate Pirelli**"), in ogni caso previo esame e discussione nel Comitato Strategico di Pirelli.

Quorum costitutivo del Consiglio di Amministrazione di Pirelli.

All'interno del Consiglio di Amministrazione di Pirelli, *(i)* tutte le decisioni relative alle Materie Significative Concernenti Pirelli saranno approvate con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica, mentre *(ii)* tutte le altre decisioni saranno approvate con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e la maggioranza degli amministratori presenti alla relativa riunione. L'approvazione di delibere concernenti aumenti o riduzioni del capitale sociale di Pirelli, fusioni, scissioni o la liquidazione di Pirelli o alcuna delle Controllate Pirelli (congiuntamente, le "**Materie Rilevanti Concernenti Pirelli**") sarà soggetta alla previa consultazione tra i Soci di CF a livello del Consiglio di Amministrazione di CF in ogni caso con l'obiettivo di realizzare il miglior interesse imprenditoriale di Pirelli e di tutti i suoi soci, a seguito della cui consultazione le Parti voteranno secondo quanto deciso dal Consiglio di Amministrazione di CF, facendo sì che, nei limiti dei rispettivi poteri, qualora non venisse raggiunto un accordo in merito, la decisione non venga approvata dai competenti organi societari di Pirelli.

Dimissioni del Presidente e Amministratore Delegato di Pirelli.

Qualora il dott. Marco Tronchetti Provera dovesse dimettersi – o comunque cessare, per qualsivoglia ragione - dalla carica di Presidente e Amministratore Delegato di Pirelli, il Potere di Proposta sarà di competenza del *management* di Pirelli, nel rispetto ed ai sensi della procedura di successione del Presidente e Amministratore Delegato di Pirelli attualmente adottata da Pirelli, come indicato nella relazione annuale sulla corporate governance pubblicata da Pirelli. Newco farà quanto ragionevolmente possibile affinché, attraverso gli amministratori di Pirelli da essa designati, il più adeguato amministratore di Pirelli designato dall'Investitore Strategico sia nominato quale membro del Comitato di Gestione previsto nella predetta procedura di successione.

Sistema di governance.

Le Parti valuteranno di modificare, subordinatamente al raggiungimento dei necessari quorum nell'assemblea di Pirelli, lo statuto di Pirelli per far sì che Pirelli sia gestita secondo il sistema monistico, ai sensi degli articoli 2409-*sexiesdecies* e seguenti del Codice Civile, e abbia un Consiglio di Amministrazione composto da 15 amministratori.

Comitati Interni.

Pirelli manterrà i Comitati e le procedure attualmente esistenti, con il significativo ruolo attualmente assegnato agli amministratori indipendenti, in linea con la miglior prassi adottata da società italiane quotate. In caso di approvazione del nuovo sistema di governance – subordinatamente in ogni caso al raggiungimento dei necessari quorum nell'assemblea di Pirelli chiamata ad approvare il nuovo statuto di Pirelli – il Comitato di Controllo Interno e Rischi sarà sostituito dal Comitato per il Controllo sulla Gestione e sarà composto da 3 (tre) amministratori indipendenti; qualora 2 (due) di tali amministratori indipendenti siano designati nel Comitato per il Controllo sulla Gestione dalla lista presentata da CF, **(a)** uno di essi sarà uno degli amministratori indipendenti designati da Newco mentre **(b)** l'altro sarà uno degli amministratori indipendenti designati dall'Investitore Strategico. Fino al momento dell'eventuale approvazione del nuovo sistema di governance, il Comitato di Controllo Interno e Rischi sarà composto da 3 (tre) amministratori indipendenti e si applicherà la stessa regola indicata sopra in merito alla composizione del Comitato per il Controllo sulla Gestione, mentre gli altri Comitati di Pirelli rimarranno i seguenti:

- il Comitato Strategico, composto da **(i)** due amministratori scelti tra quelli designati da Newco (di cui uno da NP e uno, congiuntamente, da UC e ISP), **(ii)** due amministratori scelti tra quelli designati dall'Investitore Strategico e **(iii)** tre amministratori indipendenti (per un totale di sette amministratori);
- il Comitato per le Nomine e per le Successioni, composto da quattro amministratori, uno dei quali designato dall'Investitore Strategico, un altro designato da Newco ed i restanti due amministratori indipendenti; e
- il Comitato per la Remunerazione, composto da tre amministratori indipendenti; qualora due di tali amministratori indipendenti siano eletti dalla lista presentata da CF, uno di essi sarà tratto tra gli amministratori indipendenti designati da Newco mentre l'altro sarà uno degli amministratori indipendenti designati dall'Investitore Strategico.

Disposizioni relative al trasferimento delle Partecipazioni CF e delle Azioni Pirelli – Procedure di Exit

Lock-up.

Le Parti hanno concordato un periodo di *lock-up* quadriennale a partire dal Closing dell'Operazione (“**Periodo di Lock-up**”). Durante tale periodo di *lock-up* non sarà consentito alcun trasferimento delle azioni di CF o di ogni diritto di opzione, di sottoscrizione o acquisto di tali azioni previsti dalle legge, o di qualsiasi altro strumento, ivi inclusi strumenti finanziari, warrants e/o obbligazioni convertibili che consentano l'acquisto o la sottoscrizione di tali azioni o derivati che attribuiscono al loro titolare una posizione lunga su tali azioni. I medesimi principi si applicheranno, *mutatis mutandis*, anche a qualsiasi trasferimento delle azioni detenute dagli Investitori Italiani in Newco durante il Periodo di Lock-up in favore di qualsiasi persona diversa dagli Investitori Italiani o loro affiliate, per tale intendendosi qualsiasi società o persona che, direttamente o indirettamente, è controllata, controlla o è controllata dalla stessa persona che controlla tale prima persona. Saranno tuttavia consentiti i trasferimenti di azioni di CF **(i)** in favore di società controllanti o controllate dalle Parti, purché tali trasferimenti prevedano adeguati meccanismi di protezione per il caso in cui il rapporto di controllo venga meno, o **(ii)** tra le Parti, fermo restando il diritto di prelazione che sarà previsto ai sensi dello Statuto CF. Ai fini del presente Patto, per “controllo” si intende (i) la titolarità, diretta o indiretta, di più del 50% dei diritti di voto, (ii) il diritto di nominare o revocare il *chief executive officer* o la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione (o altro organo gestionale equivalente) o (iii) la titolarità di un numero di voti sufficiente a esercitare un'influenza dominante, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria.

Cambio della Struttura dell'Investimento e cambio di controllo di NP.

In aggiunta a quanto sopra riportato in relazione alle previsioni di cui al Patto, si precisa, per completezza, che con separato accordo Neftgarant e la Management Company si sono impegnati a che la Struttura dell'Investimento non venga direttamente o indirettamente modificata, anche parzialmente, per un periodo di 5 anni, salvo per il caso di alcuni trasferimenti consentiti, quali i trasferimenti: (i) in relazione ai quali consti

il consenso di NP (che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato, ma che sarà assolutamente discrezionale per l'ipotesi in cui l'acquirente sia un concorrente di Pirelli), (ii) che siano conseguenza dell'osservanza di applicabili previsioni di legge, o (iii) abbiano ad oggetto la partecipazione nell'Investitore Strategico e siano a favore di un affiliato del fondo o della Management Company o di Rosneft Oil Company. Analogamente, NP si è del pari obbligata a che il dott. Marco Tronchetti Provera non cessi di detenere, anche parzialmente, direttamente o indirettamente, la piena proprietà e i diritti di voto relativi al controllo esclusivo di NP per un periodo di 5 anni. Anche in questo caso, saranno consentiti eventuali trasferimenti avvenuti con il consenso di Neftgarant e dalla Management Company (che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato, ma che sarà assolutamente discrezionale per l'ipotesi, tra l'altro, in cui l'acquirente sia un concorrente del fondo o della Management Company) ovvero per l'ipotesi di cessione ad affiliati del dott. Tronchetti Provera (incluso parenti stretti del dott. Tronchetti Provera).

Procedura di vendita, liquidazione e scissione.

Le Parti hanno convenuto sul comune interesse di massimizzare il loro investimento indiretto nelle Azioni Pirelli attraverso la vendita di tutte le partecipazioni detenute in CF (la "**Partecipazione CF**") entro e non oltre sei mesi dallo scadere del Periodo di Lock-up ad un acquirente indipendente e di buona fede che offra i termini e le condizioni più favorevoli per l'acquisto della Partecipazione CF e per un corrispettivo (esclusivamente) in denaro. A tal fine, le Parti hanno convenuto che l'exit dai rispettivi investimenti in CF sarà realizzata in via esclusiva attraverso la Procedura di "*Trade Sale*" (come di seguito definita), e con l'obiettivo di ottenere il massimo corrispettivo possibile per la vendita. Allo scadere del Periodo di Lock-up, qualora richiesto dall'Investitore Strategico o da Newco, si attiverà una procedura finalizzata alla vendita di tutte le azioni di CF o di tutte le azioni di Pirelli detenute da CF per corrispettivo (esclusivamente) in denaro (la "**Procedura di Trade Sale**"). Le Parti saranno tenute a vendere le azioni nel contesto di tale procedura. La Procedura di Trade Sale si considererà conclusa con la sottoscrizione di un accordo vincolante per la vendita dell'intera Partecipazione CF (o di tutte le Azioni Pirelli), fermo restando che, per l'ipotesi in cui i trasferimenti ai sensi di tale procedura siano soggetti ad autorizzazioni antitrust e/o regolamentari, detti trasferimenti dovranno essere perfezionati entro e non oltre dieci giorni lavorativi dall'ottenimento di ogni applicabile autorizzazione antitrust e/o regolamentare e, in ogni caso, entro e non oltre sei mesi dalla sottoscrizione del relativo accordo vincolante.

Qualora:

(i) la Procedura di Trade Sale non sia completata entro 6 mesi dalla scadenza del Periodo di Lock-up con la sottoscrizione di un accordo vincolante per la cessione dell'intera Partecipazione CF (o di tutte le Azioni Pirelli), ovvero

(ii) il Consiglio di Amministrazione di Pirelli non venga nominato secondo le previsioni del Patto e, dopo un periodo di dodici mesi durante il quale Newco e l'Investitore Strategico abbiano provato a trovare e adottare soluzioni volte a dirimere la situazione (ivi incluso convocando altre riunioni dell'assemblea dei soci di Pirelli) nessuna soluzione possa essere adottata,

allora ciascun Socio di CF avrà diritto di richiedere, mediante comunicazione (la "**Comunicazione di Scioglimento**"), e ottenere che sia dato corso alla liquidazione di CF (la "**Procedura di Liquidazione**"). Ove possibile e nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge, la Procedura di Liquidazione comporterà l'assegnazione a ciascun Socio di CF (ovvero a società interamente controllate da tale socio) della rispettiva porzione di Azioni Pirelli insieme ad una proporzionale porzione dell'indebitamento di CF (la "**Quota di Spettanza**").

Per un periodo di due mesi dalla data della Comunicazione di Scioglimento, il Socio di CF diverso da quello che ha inviato la Comunicazione di Scioglimento avrà diritto di richiedere, mediante comunicazione scritta (la "**Comunicazione di Scissione**") ed ottenere che sia dato corso alla scissione non-proporzionale di CF, da completarsi entro sei mesi, con l'assegnazione a ciascun Socio di CF (ovvero a società interamente controllate da ciascun Socio di CF) della rispettiva Quota di Spettanza (la "**Procedura di Scissione**"). La Procedura di Scissione potrà essere perseguita solo a condizione e nei limiti in cui non scatti alcun evento di accelerazione o di "default" (o altra simile previsione) a livello di CF, Pirelli o delle rispettive controllate interessate con riferimento ai relativi finanziamenti in essere. Al fine di assicurare la fattibilità della Procedura di Liquidazione e della Procedura di Scissione (ove avviate), le Parti si sono impegnate, per quanto ragionevolmente possibile, a far sì che (i) non appena possibile, vengano ottenuti i consensi degli attuali soggetti finanziatori di CF, CAM 2012, Pirelli e delle relative controllate di Pirelli (a seconda del caso); e (ii) i contratti che saranno sottoscritti da CF, CAM 2012, Pirelli o le controllate di Pirelli in relazione

ad ogni nuovo indebitamento non contengano previsioni che proibiscano od ostacolino in alcun modo la Procedura di Liquidazione o la Procedura di Scissione.

Fase di Consultazione.

Lo Statuto CF prevedrà inoltre che, durante la Procedura di Trade Sale, la Procedura di Liquidazione e/o la Procedura di Scissione, a seconda del caso (tale periodo anche la “**Fase di Consultazione**”) ciascuno dei Soci di CF **(a)** non potrà trasferire la propria Partecipazione CF salvo che nel contesto ed ai limitati fini delle relative procedure, e **(b)** sarà tenuto a consultarsi con gli altri Soci di CF per trovare una strategia comune per la cessione delle rispettive Partecipazioni in Pirelli al fine e con l’obiettivo di massimizzare i proventi di tale cessione, tenendo anche in considerazione il miglior interesse imprenditoriale di CF e di Pirelli. Qualora i Soci di CF raggiungano un accordo su tale cessione, l’intera Partecipazione CF e/o tutte le Azioni di Pirelli detenute, anche indirettamente, da CF saranno oggetto di cessione secondo i termini di detto accordo, nonostante e in luogo della relativa procedura in corso a tale data, che sarà in tal caso, e ove necessario, revocata.

Cessazione dalla carica da parte del Presidente e Amministratore Delegato di Pirelli.

Qualora il dott. Marco Tronchetti Provera:

(a) cessi, per cause naturali (morte o invalidità permanente), dalla carica di Presidente e Amministratore Delegato di Pirelli, Newco e l’Investitore Strategico si consulteranno per un periodo di sei mesi per trovare un accordo su come procedere in considerazione dei propri rispettivi interessi. Qualora non venga raggiunto alcun accordo tra Newco e l’Investitore Strategico durante il predetto periodo, ciascuno tra Newco e l’Investitore Strategico avrà diritto di richiedere ed ottenere l’avvio della Procedura di Liquidazione e l’assegnazione della rispettiva Quota di Spettanza.

(b) si dimetta dalla carica (salvo che per le ragioni indicate alla precedente lettera (a) senza il consenso dell’Investitore Strategico (l’“**Evento Rilevante**”), l’Investitore Strategico avrà il diritto di vendere la sua intera Partecipazione CF a NP, e quest’ultima sarà obbligata ad acquistare detta Partecipazione (l’“**Opzione Put**”). Detta opzione sarà esercitabile da parte dell’Investitore Strategico per un periodo di sei mesi a partire dalla data dell’Evento Rilevante, per un corrispettivo che sarà calcolato in modo da garantire all’Investitore Strategico di realizzare un IRR pari al 10% alla data di esercizio dell’Opzione Put. Il calcolo dell’IRR (su base di 365 giorni l’anno) dovrà tenere in considerazione tutti gli importi spesi e quelli ricevuti/rimborsati da/a l’Investitore Strategico in ragione della sua qualità di Socio di CF. Qualora l’Investitore Strategico invii la comunicazione di esercizio dell’Opzione Put, ciascuna tra ISP e UC, a seguito di richiesta scritta di Newco inviata entro e non oltre la data di perfezionamento del trasferimento in capo a NP della partecipazione in CF, avrà diritto di richiedere ed ottenere l’avvio della Procedura di Liquidazione e l’assegnazione a Newco della rispettiva Quota di Spettanza.

Altre strategie di Exit.

Qualora la Procedura di “Trade Sale” non sia stata completata, e non siano state attivate né la Procedura di Liquidazione né la Procedura di Scissione, le Parti discuteranno in buona fede altre strategie di *exit* al fine di addivenire ad una soluzione concordata per disporre delle rispettive partecipazioni in CF e, indirettamente, in Pirelli con l’obiettivo di massimizzare i proventi di tale cessione, anche tenendo in considerazione il miglior interesse imprenditoriale di Pirelli.

Offerta Pubblica su Pirelli.

Qualora venga lanciata un’offerta pubblica di acquisto su Pirelli, le Parti discuteranno in buona fede le attività da compiersi (in particolare se aderire all’offerta pubblica di acquisto con conseguente apporto delle Azioni Pirelli o lanciare un’offerta concorrente).

ULTERIORI IMPEGNI

Standstill.

Ciascuna Parte non potrà porre in essere alcuna operazione per l’acquisto e/o il trasferimento di alcuna azione, opzione, obbligazione, warrant, strumento finanziario (anche laddove non si tratti di strumenti di partecipazione al capitale) e/o titoli e/o diritti di qualsivoglia natura (ivi incluse opzioni put e call) rappresentativi o relativi al capitale sociale di Pirelli, sia che si tratti di operazioni in denaro, o eseguite attraverso la consegna di qualunque diritto o interesse relativo ai predetti titoli, e anche laddove tali

operazioni vengano concluse in modi differenti (ivi incluso attraverso contratti di acquisto a termine, derivati o altri strumenti contrattuali).

Ciascuna delle Parti si è impegnata inoltre a non porre in essere alcun atto o comportamento che possa fare sorgere a carico loro o di qualsiasi parte del Patto, in via individuale o in via solidale, l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto su azioni Pirelli. In particolare, in deroga a quanto indicato al paragrafo di cui sopra, ciascuna delle Parti avrà diritto di acquistare in proporzione alla propria partecipazione in CF un numero di azioni Pirelli che, congiuntamente alle altre azioni già detenute da CF, non faccia scattare l'obbligo di lanciare un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria su Pirelli (e sempre che tale acquisto sia preventivamente comunicato alle altre Parti).

Gli impegni sopra previsti non costituiscono limitazione o vincolo per ISP e/o UC di effettuare attività di *trading*, *advisory* e *lending* in relazione alle azioni Pirelli per conto proprio ovvero di propri clienti, ovvero per conto ma nell'interesse esclusivo dei fondi gestiti da tali soggetti o loro controllate a condizione che (a) da tale attività non si determinino le condizioni per l'insorgenza dell'obbligo di lanciare un'offerta pubblica di acquisto su azioni Pirelli e che (b) l'attività di *trading* di ISP e/o UC su azioni Pirelli sia comunque condotta con modalità tali per cui la partecipazione rispettivamente detenuta da ciascuna società appartenente ai rispettivi gruppi bancari in Pirelli non superi, in ogni momento, di oltre lo 0,25% le percentuali di partecipazione rispettivamente detenuta in Pirelli alla data di sottoscrizione del presente Patto.

In ogni caso, qualora, a causa dell'inadempimento di una delle Parti sorga l'obbligo di lanciare un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria su Pirelli, la Parte inadempiente assumerà per intero ogni e qualsivoglia obbligo concernente tale offerta pubblica obbligatoria (ivi incluso, a titolo esemplificativo, l'obbligo di pagamento del corrispettivo dell'offerta obbligatoria, così come l'obbligo di pagamento di qualsiasi costo e/o spesa relativa alla procedura concernente l'offerta obbligatoria) e indennizzerà e manleverà integralmente la Parte/le Parti non inadempienti, Lauro 61, CAM 2012, Lauro 54 e CF (a seconda del caso) in relazione a qualsiasi danno, costo, spesa e/o sanzione relativi all'offerta pubblica obbligatoria.

Misure Restrittive.

Qualora qualsiasi autorità competente dell'Unione Europea o qualsiasi Stato Membro dell'Unione Europea o gli Stati Uniti d'America dovessero imporre misure restrittive che abbiano un impatto sugli *asset* dell'Investitore Strategico, ivi inclusa la sua Partecipazione in CF che, sebbene non incidano su tale Partecipazione, è ragionevole attendersi che incidano, direttamente o indirettamente, in maniera negativa su (i) il business o la situazione (finanziaria o altro) di CF o Pirelli o (ii) la capacità di una Parte di esercitare i propri diritti o adempiere ai propri obblighi ai sensi del Patto, in tal caso, nei limiti massimi consentiti dalle leggi applicabili, le Parti negozieranno in buona fede una soluzione per risolvere la situazione in linea con lo spirito delle previsioni di cui al Patto e, nei limiti massimi consentiti, con l'obiettivo di realizzare il Programma. Qualora CF, a causa delle misure restrittive di cui sopra, non sia stata in grado di perseguire il proprio oggetto sociale per un periodo di 6 (sei) mesi dalla data in cui dette misure sono state imposte, ciascuna Parte avrà diritto di richiedere ed ottenere l'avvio della Procedura di Liquidazione e l'assegnazione ai Soci di CF della rispettiva Quota di Spettanza.

Impegno a rifinanziare.

NP si è impegnata a compiere ogni attività di buona fede per procurare il rifinanziamento del debito esistente di CF, Lauro 61 e CAM 2012 a termini ragionevoli di mercato, fermo restando che qualora tali termini dovessero prevedere la costituzione di qualsiasi pegno, ipoteca, gravame o altro vincolo (congiuntamente, i "**Gravami**") sugli *asset* di CF, Lauro 61 e/o CAM 2012 diversi dalle Altre Attività e Passività CF, i quali Gravami possano comportare il trasferimento di tali *asset*, l'Investitore Strategico avrà il diritto (ma non l'obbligo) di proporre il finanziamento a termini che siano non meno favorevoli per il relativo debitore di quelli del predetto rifinanziamento (il "**Finanziamento Alternativo**"). In tal caso, le Parti faranno sì che il relativo debitore accetti i termini del Finanziamento Alternativo e sottoscriva i relativi contratti, fermo restando e a condizione che: (i) il Finanziamento Alternativo sia concesso da una banca internazionale; (ii) la struttura del Finanziamento Alternativo (ivi incluso il diritto del finanziatore di cedere i diritti e gli obblighi di cui al Finanziamento Alternativo ad un terzo solo a condizione che vi sia il consenso del debitore) sia per tutti gli aspetti significativi la stessa di cui al rifinanziamento inizialmente proposto; e (iii) i contratti da sottoscrivere in relazione al Finanziamento Alternativo siano predisposti sulla base degli standard della *Loan Market Association*. L'Investitore Strategico presterà la ragionevole cooperazione a NP e NP non potrà essere responsabile per l'ipotesi in cui il mancato ottenimento del rifinanziamento sia attribuibile all'imposizione di Misure Restrittive in capo all'Investitore Strategico.

DURATA ED EFFICACIA DEL PATTO PARASOCIALE

Il Patto Parasociale entrerà in vigore alla data del Closing e rimarrà valido ed efficace fino a *(i)* il quinto anniversario dal 24 maggio 2014 con riferimento a tutte le previsioni concernenti CF e *(ii)* il terzo anniversario dal 24 maggio 2014 con riferimento a tutte le previsioni concernenti Pirelli, e a tale data si rinnoverà automaticamente per un ulteriore periodo di due anni, salvo che una Parte comunichi alle altre Parti la propria intenzione di non rinnovare il Patto Parasociale, con un preavviso di almeno quattro mesi rispetto alla scadenza del termine iniziale di tre anni.

Si dà atto che, in data 10 luglio 2014, essendosi compiute tutte le attività previste dagli accordi tra le Parti per il Closing dell'Operazione, il Patto Parasociale è entrato pienamente in vigore.

CONTROLLO

Non esiste alcun soggetto che abbia il diritto, tramite il presente Patto, di esercitare il controllo su Pirelli.

TIPO DI PATTO

Le pattuizioni rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF contenute nel Patto rilevano ex art. 122, comma primo e comma quinto, lett. a) e b), del TUF.

ORGANI DEL PATTO

Il Patto Parasociale non prevede l'istituzione di organi per il suo funzionamento.

PENALI IN CASO DI INADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI

Nessuna penale è prevista per il mancato adempimento di obblighi derivanti dal Patto.

UFFICIO DEL REGISTRO DELLE IMPRESE

Il Patto Parasociale è depositato nei termini di legge presso il Registro delle Imprese di Milano in data 29 maggio 2014 (N. PRA/157696/2014CMIAUTO).

* * *